

ALBO  
16  
04/02/15



**COMUNE DI CASTELBUONO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI PALERMO**  
Tel. 0921.6791013 - Fax 0921.671032  
Codice Fiscale: 00310810825  
www.comune.castelbuono.pa.it

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **72** del Registro - Seduta del **22/12/2015**

**OGGETTO:** Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 integrata e modificata dalla legge regione 9 gennaio 2013 n.1/2013. Approvazione schema di Statuto per la costituzione della società "in house" per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti del Comune di Castelbuono in relazione alla costituzione dell'A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale) coincidente con il proprio territorio comunale.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** presso l'aula consiliare del Palazzo Comunale di Via S. Anna si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	PISCITELLO	MAURO	Presente
2)	CAPUANA	FABIO	Assente
3)	MAZZOLA	ANNAMARIA	Presente
4)	CALI'	LAURA	Presente
5)	CUCCO	GIOVANNA	Presente
6)	LETA	SANTO	Presente
7)	MAZZOLA	PIETRO	Presente
8)	PITINGARO	GIUSEPPE	Assente
9)	CUSIMANO	ANNALISA	Assente
10)	CASTIGLIA	ROSARIO	Presente
11)	CICERO	MARIO	Presente
12)	ALLEGRA	GIOACCHINO	Assente
13)	MARGUGLIO	VINCENZO	Presente
14)	GENCHI	GIUSEPPE	Assente
15)	FIASCONARO	GIUSEPPE	Presente

Totale presenti      N. 10  
Totale assenti        N. 05

Presiede l'Arch. **Mazzola Annamaria** nella qualità di **Presidente** partecipa il Segretario Generale del Comune di Castelbuono **Dott. Rosario Bonomo**

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente per oggetto: *Legge Regionale 8/Aprile/2010 n.9 integrata e modificata dalla Legge regionale 9/Gennaio/2013 n.1/2013. Approvazione schema di statuto per la costituzione della società "in house" per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti del Comune di Castelbuono in relazione alla costituzione dell'A.R.O. (ambito di raccolta ottimale) coincidente con il proprio territorio comunale.*

**PREMESSO:**

che la Legge Regionale 9/2010 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti coordinandola con il D.L.vo 152/2006;

che l'art.5, comma 1, della L.R. n.9/2010 ha confermato l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) quale bacini di riferimento per l'organizzazione e gestione integrata dei rifiuti, onde raggiungere obiettivi di efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, con D.P. Reg. n.531 del 4/7/2012 sono stati previsti, in via definitiva, n.18 ATO;

che il comma 2-ter del citato articolo, così come introdotto dall'art.1, comma 2, della L.R. n.3/2013, ha tuttavia previsto la possibilità per i Comuni, in forma singola o associata, di procedere - secondo le modalità consentite dall'art.30 del D.Lgs. 267/2000 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un Piano di Intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente con il Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, definendo all'uopo perimetri territoriali all'interno degli ATO (Aree di Raccolta Ottimale);

che questo Comune ha inteso delimitare il proprio territorio amministrativo quale area di Raccolta Ottimale (ARO), e che, a tal uopo, ha provveduto, giuste deliberazioni di G.M. n° 28/2014 e 46/2014, all'approvazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio nell'ARO, a sua volta verificato ed approvato dal competente Assessorato Regionale giusto D.D.G. n° 1214/2014;

che il Comune di Castelbuono, per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha fatto parte dell'Ambito Territoriale PA 5 la cui gestione, fino al 30/09/2013, è stata effettuata dalla Società Ecologia ed Ambiente S.p.A. con sede a Termini Imerese, cui ha fatto seguito la gestione commissariale, giusta nomina del Commissario Straordinario di cui al D.A. 1641 del 27 settembre 2013 in ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Regione 8/RIF, di pari data, e successive, aventi termine al 15/01/2015;

che con la nota prot. n° 568, datata 04/02/2015, dell'Ufficio del Commissario Straordinario, nominato giusto D.A. 10 del 15/01/2015, a firma congiunta con il rappresentante legale della Società Ecologia e Ambiente S.p.A. in liquidazione, assunta al protocollo generale del Comune in data 09/02/2015 al n° 2096, viene reso noto che con Ordinanza del Presidente della Regione n° 8/RIF del 27/09/2013 e 2/RIF del 14/01/2015, la gestione commissariale è stata prorogata fino al 30/06/2015;

Visto il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Castelbuono, redatto dall'U.T.C. all'interno del quale, secondo l'indicazione fornita dall'Amministrazione Comunale, viene prevista, come gestione operativa del servizio, quella riconducibile allo schema dell'*in house*;

Visti, altresì, le seguenti leggi, direttive e circolari;

- la L.R. n.9/2010 novellata con la L.R.26/2012;
- la L.R. n.3/2013;
- il D.P.R. n.531 del 04/07/2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali;
- la Direttiva Regionale n.1/2013;
- la Direttiva Regionale n.2/2013;
- le linee guida per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art.5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;
- il D.Lgs. N.267/2000;

**Visto** lo schema dello Statuto, debitamente valutato e rivisitato dall'Ufficio, che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale approvato dalla G.M. con la deliberazione n. 14 del 18/03/2015;

**Vista** la nota del Segretario Generale del Comune, prot. n° 6599 del 30/04/2015 mediante la quale viene data indicazione per la formulazione della proposta della presente deliberazione;

**Ritenuto** necessario, in relazione agli atti propedeutici alla costituzione della Società "in house", procedere all'approvazione dello schema di Statuto da parte del Consiglio Comunale,

#### PROPONE

**APPROVARE** lo schema dello Statuto della Società "in house" così come debitamente valutato e rivisitato dall'Ufficio ed approvato con atto della G.M. n° 14/2015.

IL RESP.LE DEL I SERVIZIO

Programmazione OO.PP. e Tutela Ambientale

del Comune (Geom. Enzo Sangiorgio)

in esecuzione della proposta di

per gli atti propedeutici alla  
 costituzione di Società "in house"

PROPRIO

del Comune (Geom. Enzo Sangiorgio)  
 in esecuzione della proposta di

N. 14

Programmazione OO.PP. e Tutela Ambientale

del Comune (Geom. Enzo Sangiorgio)  
 in esecuzione della proposta di

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI**  
**DI PUBBLICA UTILITA'**  
**DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

**SCHEMA PROPOSTA PRESENTATO**



**COMUNE DI CASTELBUONO**  
*(Provincia di Palermo)*

**SCHEMA DI STATUTO**

per la costituzione della Società "in house"  
nell'ambito dell'area di raccolta ottimale  
(a.r.o.) per l'organizzazione del servizio di raccolta, trasporto e  
smaltimento dei rifiuti nel Comune di Castelbuono

CASTELBUONO: *rev. febbraio 2015*

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**  
**(ING. SANTI SOTTILE)**

**IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO**  
**(GEOM. ENZO SANGIORGIO)**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M. N° DEL  
APPROVATO , CON EMENDAMENTI, DAL C.C. CON DELIBERA N° DEL

## TITOLO I

### Articolo 1

#### Costituzione

E' costituita, nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, una società unipersonale a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, denominata "CASTELBUONO AMBIENTE s.r.l." il cui capitale è di esclusiva proprietà del Comune di Castelbuono.

La società svolge le attività di cui all'art.4 del presente statuto utilizzando le modalità dell'affidamento diretto "*in house*" ai sensi degli artt.113 e 113 bis del T.U.E.L. come modificati ed integrati rispettivamente dall'art.23 bis comma 11 del D.L. 112/2008, aggiunto dalla legge di conversione n.133/2008 dall'art.35 comma 15 della legge 448/2001 e successivamente abrogato dall'art.14 comma 2 del D.L.269/2003 convertito con modificazione dalla legge 326/2003 nell'interesse del socio pubblico che detiene interamente il capitale sociale.

### Articolo 2

#### Sede

La sede legale della società è nel Comune di Castelbuono e nell'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art.111 delle disposizioni attuative del Codice Civile.

L'organo amministrativo può istituire sedi secondarie, filiali ed uffici.

Il domicilio del socio per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

### Articolo 3

#### Indirizzi e Controlli

La società manterrà la partecipazione del capitale sociale interamente in capo al socio Comune di Castelbuono.

La società realizza la parte più importante della propria attività a favore dell'ente locale proprietario.

In aggiunta alle convocazioni del socio previste dalla legge, il Presidente del consiglio di amministrazione o amministratore unico relazionerà al socio sulla pianificazione delle attività e sull'attività svolta, ovvero:

- trasmette il Piano Operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo. Il Piano Operativo è costruito sulla base degli indirizzi e obiettivi forniti dal socio che propone eventuali variazioni o emendamenti; il Piano Operativo sarà illustrato al socio e successivamente approvato.

- trasmette la relazione illustrativa sull'andamento della gestione della società nel primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati previsionali. Il socio può richiedere eventuali azioni correttive da intraprendere nei periodi successivi.
- con cadenza semestrale il presidente del consiglio di amministrazione o amministratore unico relazionerà alla Giunta Comunale circa l'andamento della società.

Ogni qualvolta richiesto dal Sindaco il Presidente del consiglio di amministrazione o l'amministratore unico parteciperà, tra l'altro, con funzioni referenti, alla seduta del Consiglio Comunale del comune socio

Tutti i documenti inviati dalla società all'amministrazione comunale saranno disponibili e visionabili presso la Segreteria da parte di tutti i consiglieri comunali.

L'ente locale titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

#### Articolo 4

##### Oggetto sociale

La società ha per oggetto la gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale a partire dallo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Castelbuono perseguendo finalità di mantenimento, incremento e miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio comunale.

In particolare la società può svolgere:

- a) la gestione del servizio pubblico di raccolta "porta a porta", differenziata, dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, ed il relativo spazzamento manuale della strade, il tutto secondo quanto stabilito nel Piano di Intervento del proprio A.R.O.;
- b) la gestione del servizio pubblico di smaltimento ed innocuizzazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, mediante il conferimento in impianti autorizzati e, successivamente, la realizzazione e la gestione del sistema delle strutture previste dal piano d'ambito e che saranno realizzate nel territorio regionale;
- c) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani e speciali (pericolosi e non pericolosi);
- d) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti, anche a tecnologia complessa, connessi al ciclo integrato dei rifiuti;
- e) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di cogenerazione (energia elettrica ed energia termica) e di reti di teleriscaldamento;
- f) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di sistemi di raccolta, stoccaggio, trattamento, centri di compattazione, nonché di impianti di selezione, smaltimento e compostaggio;
- g) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione ed il recupero dei rifiuti ingombranti;
- h) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione ed il recupero del R.A.E.E.;

- i) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti per il trattamento de reflui, fanghi e rifiuti solidi provenienti da attività industriali;
- l) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di infrastrutture ed altre opere ed impianti di interesse pubblico, inerenti la gestione e la salvaguardia ambientale e comunque a valenza ecologica ed ambientale;
- m) il trattamento, il recupero, il riutilizzo, il riciclaggio, lo stoccaggio, il deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non nonché la commercializzazione dei prodotti derivati, ivi compresa l'energia derivata dagli impianti di cui ai punti precedenti;
- n) l'elaborazione di progetti e attività per ridurre i consumi energetici, per incentivare lo sviluppo di energie rinnovabili e la realizzazione e/o gestione di interventi nel campo dei servizi energetici;
- o) le attività di autotrasporto al fine di adempiere agli scopi societari;
- p) servizi strumentali e/o complementari a quelli di igiene urbana finalizzati alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria;
- q) la gestione degli altri servizi pubblici connessi all'igiene del territorio e dell'abitato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- pulizia del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio;
  - raccolta e smaltimento di rifiuti di lavorazioni industriali od artigianali;
  - innaffiamento delle strade;
  - cura delle aree e giardini destinati a verde pubblico e delle aree cimiteriali;
  - pulitura delle cunette, delle caditoie e dei tombini stradali sia in ambito urbano sia in ambito extraurbano;
  - lavaggio, svuotatura e disinfezione degli orinatori pubblici;
  - pulitura dei muri e delle colonne dai manifesti affissi fuori tabella da iscrizioni e simili;
  - lavaggio di piazze, portici e marciapiedi;
  - servizio sgombero dei suoli pubblici da rifiuti abbandonati;
  - derattizzazione, demuscazione e dezanzarizzazione;
  - recupero, trasporto e distruzione di animali e carni dichiarate da distruggere;
  - pulizia e lavaggio dei mercati e delle aree interessate da pubbliche manifestazioni.
- r) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di cimiteri ad uso civile ed animale, compresa la gestione di tutti i servizi cimiteriali previsti nel Regolamento Comunale per la gestione dei Servizi di Polizia Mortuaria etc., ed il commercio di tutti gli accessori per l'allestimento delle tombe, dei loculi e delle cappelle.

L'attività della società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti esercizio pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione ed espressa approvazione del socio che esercita il controllo analogo, in conformità con quanto previsto nel presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare pregiudizio alla Società.

Inoltre, la Società potrà sostenere progetti e/o iniziative che abbiano per scopo prevalente la diffusione di cultura e comportamenti ecocompatibili.

La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Comune di Castelbuono.

Resta fermo che al Comune di Castelbuono, nell'ambito delle competenze attribuite dalle leggi comunitarie, ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio comunale.

Il Comune di Castelbuono potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo vincolanti per la società ovvero linee di indirizzo al fine di garantire la massima efficienza ed economicità della Società, le strategie e le politiche aziendali.

La Società può altresì:

- svolgere qualsiasi altro servizio pubblico locale che il socio intenda affidare con apposita convenzione;
- provvedere, in quanto attività strumentale a quella principale, anche in collaborazione con altri soggetti, imprese o istituti di ricerca, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori, ivi compresa la formazione professionale a favore del socio.

La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché ogni ulteriore attività utile ai propri fini.

La società può assumere partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e in ogni caso in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, purché siano rispettati i principi di cui all'art. 3 del presente statuto.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale, ivi compresa la facoltà di concedere garanzie.

## Articolo 5

### Durata

La durata della Società è fissata in anni 30 (trenta) e comunque fino alla data del 31/12/2045.

La Società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea o per il verificarsi delle altre cause previste dalla legge.

## **TITOLO II**

### **Articolo 6**

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è di Euro 10.000 (diecimila).

Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

La quota di partecipazione del Comune di Castelbuono non potrà essere inferiore al 100% del capitale sociale, pertanto, non produce nei confronti della società, il trasferimento di quote a soggetti diversi dal socio unico Comune di Castelbuono.

### **Articolo 7**

#### **Aumenti o diminuzioni del capitale sociale**

Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia, delle leggi vigenti in materia e del presente Statuto, e fatta salva in ogni caso la condizione di cui all'art. 6, comma 2.

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. Il socio, in conformità alle norme di legge in vigore, potrà effettuare finanziamenti alla società che salvo diverse pattuizioni saranno considerati mutui infruttiferi di ogni interesse e remunerazione.

### **Articolo 8**

#### **Affidamento "in house"**

Nel rispetto dei presupposti di cui agli artt. 113 e 113 bis del TUEL e s.m.i. trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria:

- a) l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Castelbuono è prevista in atti attraverso lo Statuto Sociale, il Contratto di Servizio, la Carta dei Servizi e l'Assemblea dei Soci;
- b) la società è dotata di strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento del socio, così come previsto nel presente Statuto e nel contratto di servizio.

Ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento *in house*, sussistono:

- a) gli indirizzi in atti, come da Statuto e Contratto di Servizio, poi trasferiti nella Carta dei Servizi;

- b) la vigilanza attraverso la nomina, da parte dell'Assemblea o dell'Ente che svolge il controllo, dell'amministratore unico e dell'organo di controllo attraverso una nomina effettuata seguendo una procedura di evidenza pubblica;
- c) i controlli da effettuarsi come da Contratto di Servizio e da regolamento sul Controllo Analogo;
- d) gli strumenti di programmazione, controllo e *reporting* e quindi i coinvolgimenti del socio come da Statuto e da contratto di servizio, per la gestione ed il controllo della società, per il tramite del legale rappresentante.

In relazione agli strumenti programmatici e di controllo, la società appronterà:

- a) il bilancio di previsione annuale che dovrà essere approvato dall'assemblea da approntarsi entro il mese di novembre dell'esercizio precedente; detto bilancio sarà articolato in modo tale da consentire il controllo di gestione nel seguito indicato;
- b) un controllo di gestione con frequenza minimale semestrale, a livello di conto economico per singolo esercizio, e relativa analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione annuale;
- c) un report riferito ai problemi, proposte, progressi, piani di azione (sino al prossimo report), particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano.

In relazione al coinvolgimento dell'Ente, sarà cura dell'Amministratore Unico sottoporre i suddetti strumenti di programmazione, controllo e reporting, al legale rappresentante del socio per la loro approvazione.

Quanto sopra per consentire le seguenti condizioni:

1. concreta attuazione degli indirizzi, programmazione, vigilanza e controllo da parte dell'ente/i con la riserva di ogni ulteriore adeguamento in base alle leggi;
2. integrazione evidente con le previsioni dello Statuto, del Contratto di Servizio e della Carta dei Servizi.

### TITOLO III

#### Articolo 9

#### Organi della Società

Sono organi della società:

- L'Assemblea;
- L' Amministratore Unico;
- Revisore unico o Collegio Sindacale.

## Articolo 10

### Assemblea

L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica del controllo analogo e su quelli che la maggioranza degli amministratori vorrà sottoporre alla sua approvazione.

In particolare sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione del risultato d'esercizio;
- b) la struttura dell'organo amministrativo e la nomina dell'amministratore/i e del Presidente;
- c) l'approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati;
- d) la determinazione del compenso agli organi amministrativi;
- e) la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Unico;
- f) le decisioni in merito alla assunzione di prestiti il cui importo sia superiore del 5% del budget annuale di previsione autorizzato;
- g) la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione;
- h) le decisioni relative ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio;
- i) la trasformazione;
- j) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile;
- k) l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- l) l'aumento o la diminuzione del capitale sociale;
- m) l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;
- n) l'acquisizione/dismissione di partecipazioni in altre società, nonché la costituzione e la partecipazione a società e consorzi e la loro successiva dismissione;
- o) la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società.

Sono subordinate alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale le decisioni in merito all'alienazione di beni immobili, all'acquisizione o dismissione di partecipazioni in altre società, alla modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, all'aumento o diminuzione del capitale sociale e allo scioglimento anticipato della società di cui all'art. 5, comma 2.

Ogni decisione dell'assemblea è subordinata alla preventiva informazione del Consiglio Comunale da parte del socio.

## Articolo 11

### Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio del Comune socio, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione.

L'amministratore unico deve convocare senza ritardo l'assemblea quando n'è fatta domanda scritta dall'ente locale; nella domanda devono essere indicati gli oggetti da trattare.

La convocazione dell'assemblea può essere effettuata mediante avviso comunicato al socio, a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi, con mezzi (raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oltre alle convocazioni previste dalla legge e dal presente statuto, l'assemblea è convocata dall'amministratore unico:

- entro la fine del mese di dicembre per l'illustrazione del Piano Operativo Annuale di sviluppo della società, ai sensi del successivo art. 18;
- entro la fine del mese di gennaio per l'approvazione del Piano Operativo Annuale di sviluppo della società;
- entro la fine del mese di settembre di ciascun anno, per la presentazione da parte dell'amministratore unico della relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano annuale di sviluppo della società.

## **Articolo 12**

### **Svolgimento dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore unico, in sua assenza da persona designata dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

## **Articolo 13**

### **Deleghe**

Il Socio può farsi rappresentare per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

La rappresentanza è conferita a componenti degli organi di governo del socio.

## **Articolo 14**

### **Verbale dell'assemblea**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente o dal segretario se nominato o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione del socio favorevole o dissenziente.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta del socio, le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni del socio.

## **Articolo 15**

### **Organo Amministrativo**

La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea.

Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, cui è affidata l'amministrazione.

Si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c.

## **Articolo 16**

### **Durata della carica, revoca, cessazione**

Gli amministratori eletti restano in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno in cui scade il mandato amministrativo del Comune e possono essere rinominati, fatta salva la facoltà dell'assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine diverso.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Nella nomina degli amministratori è garantito in rispetto della normativa vigente riguardo l'incompatibilità con cariche pubbliche nel Comune socio.

La revoca o la sostituzione dei consiglieri è di esclusiva spettanza dell'Assemblea dei soci, e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, liberando entrambe le parti dai reciproci vincoli a partire dall'avvenuta sostituzione, salvo la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 21.

## **Articolo 17**

### **Poteri e obblighi dell'organo amministrativo**

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea.

In ottemperanza all'obiettivo di garantire un congruo indirizzo, monitoraggio e controllo da parte dell'assemblea, l'organo amministrativo provvederà all'adempimento di quanto previsto all'articolo 3 comma 3 del presente statuto.

## **Articolo 18**

### **Rappresentanza**

La rappresentanza della società spetta all'Amministratore Unico.

La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

## **Articolo 19**

### **Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea assegna agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, e/o un compenso proporzionale ai risultati prefissati per l'esercizio, nonché può determinare un'indennità per la cessazione anticipata dalla carica e deliberare l'accantonamento al relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione del socio.

## **Articolo 20**

### **Revisore Unico**

Il controllo legale dei conti è svolto da un Revisore Unico, fatto salvo quanto previsto all'art. 2477 c.c.

Il Revisore Unico deve essere iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

La durata dell'incarico è pari a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Il compenso è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata dell'ufficio.

Per la revoca dell'incarico, cause d'ineleggibilità e di decadenza, si applicano le norme di legge.

## **Articolo 21**

### **Collegio Sindacale**

Qualora ne sussista l'obbligo ai sensi di legge, la gestione della società sarà verificata dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso collegio.

Nei casi di nomina, tutti i sindaci devono essere revisori contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

I sindaci sono nominati dal socio. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea d'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

## **Articolo 22**

### **Cause di ineleggibilità e di decadenza**

Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

Per tutti i sindaci iscritti nei registri dei revisori contabili istituiti presso il Ministero di Giustizia, si applica il secondo comma dell'articolo 2399 c.c.

## **Articolo 23**

### **Cessazione dalla carica**

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dell'assemblea. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione del socio per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

In caso di cessazione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

## **Articolo 24**

### **Competenze e doveri del Collegio Sindacale**

Il collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 - bis c.c.. Se deliberato dall'assemblea, il collegio sindacale può anche svolgere le funzioni di controllo contabile.

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee, alle adunanze del consiglio d'amministrazione.

Il collegio dei sindaci deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

## **TITOLO III**

### **Articolo 25**

#### **Bilancio e utili**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, saranno così destinati:

- almeno il 5,0% (cinque per cento) a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale;
- in considerazione della attività svolta dalla società, la restante parte sarà accantonata in apposita riserva, salvo che l'assemblea deliberi di destinarla alla distribuzione a favore del socio.

## Articolo 26

### CONTROLLO ANALOGO

Spettano esclusivamente all'Ente Locale socio, i seguenti poteri;

- a) Potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi ambientali, nonché circa la gestione della società stessa;
- b) Elaborazione e modifica degli "schemi tipo" di contratto di servizio/convenzione di gestione;
- c) Approvazione di piani strategici e finanziari della gestione societaria;
- d) Controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, disponendo a riguardo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi concreti presso la sede sociale e di informazione;
- e) Controllo e approvazione sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile trimestrale da parte di quest'ultima.

Nel rispetto della normativa vigente, il socio effettua un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi con la modalità previste dal presente Statuto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e della normativa comunitaria e nazionale.

Anche al fine di ottemperare all'obiettivo di un congruo monitoraggio e controllo, l'organo amministrativo predispone ed invia al Socio Unico che effettua il controllo analogo:

- a) entro il 30 novembre di ogni anno, il piano previsionale annuale e triennale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo. Tale piano previsionale, conformemente a quanto stabilito dal presente Statuto, dovrà essere approvato dall'Assemblea la quale potrà fornire linee guida e di indirizzo,
- b) le eventuali proposte di modifiche statuarie;
- c) una relazione trimestrale contenente gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società;
- d) il bilancio annuale completo di ogni allegato tra cui la relazione dell'organo amministrativo contenente il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano annuale e amministrativo e la verifica degli investimenti effettuati;
- e) tutti gli atti necessari alla verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità della gestione e dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione;

f) ogni informazione e documento relativo ad eventi straordinari, non previsti nelle relazioni e piani sopra indicati, che possa riflettersi sull'ordinario e regolare andamento gestionale della Società.

La Società ha l'obbligo di trasmettere la documentazione da sottoporre al socio che effettua il controllo analogo con congruo anticipo al fine di consentire un tempestivo ed approfondito esame. Il socio che effettua il controllo analogo potrà presentare eventuali osservazioni scritte ed esercitare le altre prerogative previste dalla legge e dal presente Statuto. L'Ente Locale verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai Bilanci e dai Piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come da esso approvati, attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. La società è tenuta a svolgere servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (Contratti di servizio / convenzione di affidamento aventi contenuti determinati preventivamente dall'Ente Locale.

Il controllo si eserciterà, inoltre, negli altri modi previsti dalla legge e, specialmente, mediante la stipulazione di accordi, intese, protocolli e contratti di servizio, eseguendo ispezioni ed accessi. Per l'esercizio del controllo, l'Ente ha accesso, con le modalità di legge, agli atti della società.

L'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono richiesti, al fine di consentire il completo controllo degli enti locali sui servizi da essi affidati alla società.

#### **TITOLO IV**

##### **Articolo 27**

##### **Scioglimento e liquidazione**

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare nel termine di trenta giorni gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

##### **Articolo 28**

##### **Partecipazione – informazioni e disposizioni finali applicabili**

La società governa il servizio gestione rifiuti sulla base di principi e regole che garantiscono la trasparenza degli atti, l'accesso pubblico alle informazioni aziendali e i poteri della cittadinanza di osservazione e proposta di modifica in merito agli atti di gestione aziendale.

La società è tenuta a promuovere ogni possibile forma di partecipazione consultiva, propositiva e di controllo dei cittadini in ordine al funzionamento e all'erogazione del servizio idrico integrato. La società promuove, altresì, insieme alle scuole cittadine, corsi di alfabetizzazione ecologica per utenti e lavoratori del servizio idrico integrato.

Per i fini di cui al precedente comma, la Società:

a) deve assicurare che ai reclami degli utenti sia data risposta ai sensi di legge;

- b) deve prendere in considerazione proposte presentate da associazioni, movimenti o gruppi di cittadini e di utenti;
- c) deve curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, mediante incontri, visite guidate e predisposizione di materiale didattico, inerente la gestione dei propri servizi.
- d) deve curare il necessario monitoraggio, previsto nel Piano di Intervento dell'A.R.O., teso alla verifica del funzionamento e corretta erogazione del servizio di cui al presente Statuto ai fini del rispetto dei criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità del servizio cui deve essere uniformato.

Per l'attuazione delle attività di cui ai commi precedenti verrà incluso nel bilancio preventivo apposito stanziamento.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali applicabili in materia.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile e delle leggi speciali applicabili in materia.

Il sottoscritto Dirigente del III Settore Ing. Santi Sottile

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;

Ai sensi dell'art.1 lett.f) della L.R.48/91, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelbuono li 25-05-2015

Il Dirigente di Settore

F.to ING. S. SOTTILE

Il Dirigente del Settore Ragioneria -

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'Art.1 lett.f) della L.R.48/1991, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelbuono li \_\_\_\_\_

Il Dirigente di Settore

Allegato "C" alla deliberazione n. 7 in data 09-17/06/2015 del Collegio dei Revisori del Comune di CASTELBUONO

### Il Collegio dei Revisori

Nella presente seduta viene esaminata la proposta di deliberazione n. 11 del 25.05.2015 avente ad oggetto la "L.R. 8/aprile/2010 n. 9 integrata e modificata dalla L.R. 9/gennaio/2013 n. 1/2013 - Costituzione ARO - Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO - Presa atto costituzione A.R.O. del Comune di Castelbuono ed approvazione del relativo Piano di intervento", corredata dagli allegati richiesti e dal previsto parere di legittimità e di regolarità tecnica favorevole predisposto dal Responsabile del III° settore LL.PP. e Tecnico.

Il Collegio pertanto procede all'esamina della proposta corredata dei documenti giustificativi allegati. Preliminarmente il parere richiesto rientra nelle funzioni attribuite all'art. 239 comma 1 lett. b) punto 3 del T.u.e.l. che prevede il rilascio del parere in materia di modalità di gestione dei servizi.

La proposta attiene alla costituzione di un A.R.O. nel territorio del comune di Castelbuono in conformità all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 ed agli orientamenti emanati dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la circolare del 3 aprile 2013 in applicazione della riforma del sistema dei rifiuti nella Regione Sicilia.

### Premesso quanto sopra

- Viene esaminata la proposta nonché gli allegati che descrivono le modalità di svolgimento del servizio nonché i costi presunti sulla scorta del Piano di Gestione e del Quadro Economico;
- Vengono analizzati i costi presunti di gestione del servizio inferiori al dato contabile a consuntivo dell'esercizio 2013 e del pre-consuntivo 2014;
- Inoltre si registra la volontà espressa nella proposta di affidare il servizio mediante procedura *in House* ad una società totalmente partecipata dal Comune di Castelbuono;
- Viene previsto il meccanismo di salvaguardia del personale dipendente assunto presso l'attuale soggetto gestore (Ecologia ed Ambiente) con transito delle unità presso il nuovo gestore;

Vengono rilevate le seguenti criticità:

- Nel quadro economico generale non vengono riportati i costi collegati al funzionamento della società (costi amministrativi, emolumenti e rimborsi organo amministrativo, costi generali di struttura, consulenza per gestione paghe e adempimenti fiscali, varie), né i costi legati alla struttura consortile denominata "S.R.R. Provincia Palermo Est" per la quale nel piano viene quantificata la somma presunta di € 83 mila circa né i costi per la costituzione e la sottoscrizione del capitale sociale;
  - Inoltre l'ipotesi elaborata nel Piano di Intervento presuppone il raggiungimento di una percentuale dei rifiuti differenziato pari al 65% contro una situazione attuale di una percentuale del 40% circa. Il piano pertanto presuppone il raggiungimento dell'obiettivo sin dal primo esercizio senza considerare eventuali scostamenti con innalzamento dei costi prospettici;
  - Infine il coinvolgimento della cooperativa sociale che svolge alcuni servizi e per la quale si prevede l'utilizzo del personale dipendente della stessa attualmente impiegato non può che avvenire mediante la medesima procedura dell'affidamento del servizio, secondo il Codice dei Contratti Pubblici, escludendosi alcuna possibile costituzione di rapporti di lavoro subordinato con gli attuali soggetti impiegati.
- In particolare, così come previsto dall'art. 18 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e ss.mm.ii., le società che gestiscono

servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; le suddette società inoltre si attengono al principio generale di riduzione dei costi del personale attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale; Inoltre l'ente controllante con proprio atto di indirizzo, tenendo conto delle disposizioni di legge che attengono ai divieti ed alle limitazioni alle assunzioni di personale, definisce criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento del costo del personale.

Tale principio è stato rafforzato dall'art. 1, comma 557, Legge 27.12.2013 n. 147 che ha confermato l'applicazione alle società pubbliche partecipate dagli Enti Locali dei divieti e delle limitazioni alle assunzioni di personale e degli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

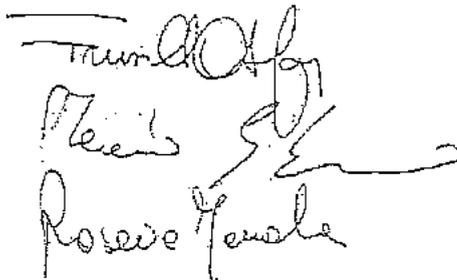
Vista la L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91;

Vista la L.R. 9/2010 così modificata dalla L.R. 3/2013

#### Il Collegio

esprime parere tecnico non favorevole sulla proposta ritenendo necessario procedere al superamento delle criticità sopra evidenziate mediante integrazione nel quadro economico generale dei costi come sopra descritti nonché evidenziazione nell'utilizzo dei servizi forniti dalle società cooperative escludendosi, quale atto di indirizzo dell'Ente Locale, sin da adesso la possibile internalizzazione dei predetti servizi.

*Il Collegio dei Revisori del Conti*

  
The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to be 'Rosario Fenu'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the other.

Allegato "D" alla deliberazione n. 7 in data 09-17/06/2015 del Collegio dei Revisori del Comune di CASTELBUONO

Il Collegio dei Revisori

Nella presente seduta viene esaminata la proposta n. 10 del 25.05.2015 avente ad oggetto la "L.R. 8/aprile/2010 n. 9 integrata e modificata dalla L.R. 9/gennaio/2013 n. 1/2013 - Approvazione schema di statuto della società in House per la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO del Comune di Castelbuono.

Viene pertanto esaminato lo schema di Statuto per il quale si osserva e si producono i seguenti suggerimenti:

- a. La previsione all'art. 25 dell'obbligatorietà di indicare le modalità di copertura delle eventuali perdite così come previsto dal comma 550-552 della Legge di Stabilità 2014 ( Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ) sugli organismi partecipati;
- b. L'eliminazione all'art. 4 dell'attività di accertamento, liquidazione e riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati in quanto in contrasto con le previsioni legislative riservate a soggetti muniti di apposita autorizzazione ministeriale;
- c. Prevedere inoltre la possibile presenza oltre che dell'Amministratore Unico di un Organo Collegiale quale organo amministrativo dell'ente e modificare gli articoli conseguenti dello statuto;
- d. Valutare la possibilità di un tetto massimo all'indennità spettante all'organo amministrativo ed agli organi di revisione e controllo;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

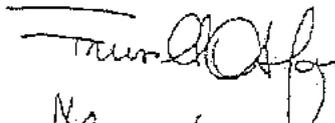
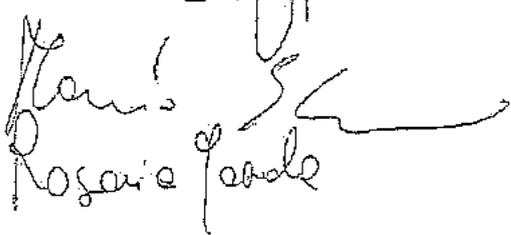
Vista la L. 142/90 recepita dalla L.R. 48/91;

Vista la L.R. 9/2010 così modificata dalla L.R. 3/2013

Il Collegio

esprime parere tecnico favorevole sulla proposta contenente i suggerimenti e le osservazioni sopra riportate sotto la lettera a) e b).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

  
  
Rosaria Pavale

**Emendamenti allo schema di statuto per la costituzione della società comunale per la gestione dello spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti del Comune di Castelbuono**

**TITOLO 1**

**Art.2**

**sede**

**Comma 2** – viene cassato integralmente

**Art.3**

**Indirizzi e controlli**

**Comma 2** – va sostituito “la parte più importante della propria attività” con “altre attività”

**Comma 3-** cassare “il presidente del consiglio di amministrazione” e così in tutte le parti in cui lo si fa riferimento.

**Comma 3** primo punto, inserire “entro il 30 ottobre”

**Comma 3** terzo punto, sostituire la parola “semestrale” con cadenza “trimestrale”.

**Comma 3** aggiungere dopo la parole “giunta comunale” con “e con cadenza semestrale al consiglio comunale”

**Art.4**

**Oggetto sociale**

**Comma 1-** aggiungere dopo la parola “ambientale” le parole “manutenzione stradale, degli immobili e dei servizi a rete di tutto il territorio,”. Dopo le parole “nel comune di Castelbuono” cassare il resto

**Alla lettera a-** cassare “del proprio A.R.O.”.

**Alla lettera b-** cassare dopo “impianti autorizzati” tutto il resto.

**Cassare la lettera c e d**

**Alla lettera e** dopo "teleriscaldamento" aggiungere: "e manutenzione delle reti elettriche sia negli immobili comunali che nell'illuminazione pubblica."

**Cassare lettera f, g, h, i ed m**

**Alla lettera n** alla fine del periodo aggiungere "anche con l'ausilio degli asinelli"

**Alla lettera q** al sesto punto sostituire "lavaggio ... disinfezione degli orinatoi pubblici" con "gestione e manutenzione dei bagni pubblici".

**Alla lettera q** all'ottavo punto cassare la parola "portici"

**Alla lettera q** dopo il dodicesimo punto aggiungere "pulizia ordinaria dei locali comunali"

**Alla lettera r** cassare dopo le parole "Polizia Mortuaria" le parole "etc., ed il commercio di tutti gli accessori per l'allestimento delle tombe, dei loculi e delle cappelle."

**Al comma 7** alla fine aggiungere "anche nei settori riguardanti la manutenzione delle strade degli immobili e i servizi a rete"

## **Titolo II**

### **Art.6**

**Comma 3** aggiungere dopo le parole "non produce" la parola "effetto"

### **Art. 8**

**Comma 1, lett. a)** dopo le parole "Carta dei Servizi" aggiungere ", approvati dal Consiglio comunale,"

**Comma 3, lett. b)** sostituire "semestrale" con "trimestrale"

## **Titolo III**

### **Art.10**

**All'ultimo comma** aggiungere le seguenti parole ", almeno quindici giorni prima che la decisione venga assunta"

#### **Art.11**

**Comma 3** sostituire in numero "3" con "5"

**Comma 4, prima alinea** cassare le parole ", ai sensi del successivo art. 18"

#### **Art.14**

**Al comma 2** cassare le parole "e il capitale rappresentato da ciascuno" e le parole "e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione del socio favorevole o dissenziente"

#### **Art.15**

**Al comma 1, in fine** tra persone che abbiano comprovata capacità tecnica ed esperienza nella gestione aziendale di società con il medesimo oggetto sociale"

#### **Art.16**

**Il comma 1** è sostituito dal seguente "L'amministratore resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno in cui scade il mandato del Sindaco e potrà essere rinominato, fatta salva la facoltà dell'assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine inferiore diverso."

**Il comma 2** è cassato

#### **Art.19**

**Al comma 2** cassare le parole ", nonché può determinare un'indennità per la cessazione anticipata dalla carica e deliberare l'accantonamento al relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione del socio"

#### **Art.20**

**Comma 2** sostituire le parole "istituito presso il Ministero di Giustizia" con "dei Revisori legali"

#### **Art.21**

**Al comma 3** sostituire le parole "contabili, iscritti nel registro istituito presso il Ministero di Giustizia" con "iscritti nel Registro dei Revisori legali".

**Art.26**

Al comma 1 , lettera a cassare la parola "ambientali"

**Titolo IV**

**Art.28**

Al comma 3 <sup>2</sup> cassare le parole "del servizio idrico integrato"

Al comma 6 cassato integralmente.

Si espone presso l'ufficio forniture

3.12.15.

*J. Ken*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI**  
**DI PUBBLICA UTILITA'**  
**DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**



**COMUNE DI CASTELBUONO**  
*Città Metropolitana di Palermo*

**SCHEMA DI STATUTO**

per la costituzione della Società "in house"  
nell'ambito dell'area di raccolta ottimale  
(a.r.o.) per l'organizzazione del servizio di raccolta, trasporto e  
smaltimento dei rifiuti nel Comune di Castelbuono

CASTELBUONO: *rev. febbraio 2015*

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**  
(ING. SANTI SOTTILE)

**IL RESPONSABILE DEL I SERVIZIO**  
(GEOM. ENZO SANGIORGIO)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M. N° DEL  
APPROVATO , CON EMENDAMENTI, DAL C.C. CON DELIBERA N°72 DEL 22/12/2015

## TITOLO I

### Articolo 1

#### Costituzione

E' costituita, nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, una società unipersonale a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, denominata "**CASTELBUONO AMBIENTE s.r.l.**" il cui capitale è di esclusiva proprietà del Comune di Castelbuono.

La società svolge le attività di cui all'art.4 del presente statuto utilizzando le modalità dell'affidamento diretto "*in house*" ai sensi degli artt.113 e 113 bis del T.U.E.L. come modificati ed integrati rispettivamente dall'art.23 bis comma 11 del D.L. 112/2008, aggiunto dalla legge di conversione n.133/2008 dall'art.35 comma 15 della legge 448/2001 e successivamente abrogato dall'art.14 comma 2 del D.L.269/2003 convertito con modificazione dalla legge 326/2003 nell'interesse del socio pubblico che detiene interamente il capitale sociale.

### Articolo 2

#### Sede

La sede legale della società è nel Comune di Castelbuono e nell'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art.111 delle disposizioni attuative del Codice Civile.

Il domicilio del socio per quanto riguarda i rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

### Articolo 3

#### Indirizzi e Controlli

La società manterrà la partecipazione del capitale sociale interamente in capo al socio Comune di Castelbuono.

La società realizza altre attività a favore dell'ente locale proprietario.

In aggiunta alle convocazioni del socio previste dalla legge, l'amministratore unico relazionerà al socio sulla pianificazione delle attività e sull'attività svolta, ovvero:

- trasmette il Piano Operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo. Il Piano Operativo è costruito sulla base degli indirizzi e obiettivi forniti dal socio che propone eventuali variazioni o emendamenti; il Piano Operativo sarà illustrato al socio e successivamente approvato entro il 30 ottobre
- trasmette la relazione illustrativa sull'andamento della gestione della società nel primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati previsionali. Il socio può richiedere eventuali azioni correttive da intraprendere nei periodi successivi.
- con cadenza trimestrale l'amministratore unico relazionerà alla Giunta Comunale e con cadenza semestrale al Consiglio Comunale circa l'andamento della società.

Ogni qualvolta richiesto dal Sindaco il Presidente del consiglio di amministrazione o l'amministratore unico parteciperà, tra l'altro, con funzioni referenti, alla seduta del Consiglio Comunale del comune socio

Tutti i documenti inviati dalla società all'amministrazione comunale saranno disponibili e visionabili presso la Segreteria da parte di tutti i consiglieri comunali.

L'ente locale titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

#### **Articolo 4**

##### **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto la gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale, manutenzione stradale degli immobili e dei servizi a rete di tutto il territorio a partire dallo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani prodotti nel Comune di Castelbuono.

In particolare la società può svolgere:

- a) la gestione del servizio pubblico di raccolta "porta a porta", differenziata, dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, ed il relativo spazzamento manuale della strade, il tutto secondo quanto stabilito nel Piano di Intervento;
- b) la gestione del servizio pubblico di smaltimento ed innocuizzazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, mediante il conferimento in impianti autorizzati;
- c) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di cogenerazione (energia elettrica ed energia termica) e di reti di teleriscaldamento e manutenzione delle reti elettriche sia negli immobili comunali che nell'illuminazione pubblica;
- d) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di infrastrutture ed altre opere ed impianti di interesse pubblico, inerenti la gestione e la salvaguardia ambientale e comunque a valenza ecologica ed ambientale;
- e) l'elaborazione di progetti e attività per ridurre i consumi energetici, per incentivare lo sviluppo di energie rinnovabili e la realizzazione e/o gestione di interventi nel campo dei servizi energeticianche con l'ausilio degli asinelli;
- f) le attività di autotrasporto al fine di adempiere agli scopi societari;
- g) servizi strumentali e/o complementari a quelli di igiene urbana finalizzati alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria;
- h) la gestione degli altri servizi pubblici connessi all'igiene del territorio e dell'abitato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - pulizia del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio;
  - raccolta e smaltimento di rifiuti di lavorazioni industriali od artigianali;
  - innaffiamento delle strade;

- cura delle aree e giardini destinati a verde pubblico e delle aree cimiteriali;
- pulitura delle cunette, delle caditoie e dei tombini stradali sia in ambito urbano sia in ambito extraurbano;
- gestione e manutenzione dei bagni pubblici
- pulitura dei muri e delle colonne dai manifesti affissi fuori tabella da iscrizioni e simili;
- lavaggio di piazze e marciapiedi;
- servizio sgombero dei suoli pubblici da rifiuti abbandonati;
- derattizzazione, demuscazione e dezanzarizzazione;
- recupero, trasporto e distruzione di animali e carni dichiarate da distruggere;
- pulizia e lavaggio dei mercati e delle aree interessate da pubbliche manifestazioni;
- pulizia ordinaria dei locali comunali.

r) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di cimiteri ad uso civile ed animale, compresa la gestione di tutti i servizi cimiteriali previsti nel Regolamento Comunale per la gestione dei Servizi di Polizia Mortuaria.

L'attività della società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti esercizio pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione ed espressa approvazione del socio che esercita il controllo analogo, in conformità con quanto previsto nel presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare pregiudizio alla Società.

Inoltre, la Società potrà sostenere progetti e/o iniziative che abbiano per scopo prevalente la diffusione di cultura e comportamenti ecocompatibili.

La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Comune di Castelbuono.

Resta fermo che al Comune di Castelbuono, nell'ambito delle competenze attribuite dalle leggi comunitarie, ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio comunale.

Il Comune di Castelbuono potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo vincolanti per la società ovvero linee di indirizzo al fine di garantire la massima efficienza ed economicità della Società, le strategie e le politiche aziendali anche nei settori riguardanti la manutenzione delle strade degli immobili e i servizi a rete.

La Società può altresì:

- svolgere qualsiasi altro servizio pubblico locale che il socio intenda affidare con apposita convenzione;
- provvedere, in quanto attività strumentale a quella principale, anche in collaborazione con altri soggetti, imprese o istituti di ricerca, a studi, iniziative, ricerche al fine di

promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori, ivi compresa la formazione professionale a favore del socio.

La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.

La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché ogni ulteriore attività utile ai propri fini.

La società può assumere partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e in ogni caso in altri soggetti giuridici aventi oggetto o finalità eguali, simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, purché siano rispettati i principi di cui all'art. 3 del presente statuto.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale, ivi compresa la facoltà di concedere garanzie.

## **Articolo 5**

### **Durata**

La durata della Società è fissata in anni 30 (trenta) e comunque fino alla data del 31/12/2045.

La Società potrà sciogliersi anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea o per il verificarsi delle altre cause previste dalla legge.

## **TITOLO II**

### **Articolo 6**

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è di Euro 10.000 (diecimila).

Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

La quota di partecipazione del Comune di Castelbuono non potrà essere inferiore al 100% del capitale sociale, pertanto, non produce effetto nei confronti della società, il trasferimento di quote a soggetti diversi dal socio unico Comune di Castelbuono.

### **Articolo 7**

#### **Aumenti o diminuzioni del capitale sociale**

Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia, delle leggi vigenti in materia e del presente Statuto, e fatta salva in ogni caso la condizione di cui all'art. 6, comma 2.

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. Il socio, in conformità alle norme di legge in vigore, potrà effettuare finanziamenti alla società che salvo diverse pattuizioni saranno considerati mutui infruttiferi di ogni interesse e remunerazione.

## Articolo 8

### Affidamento "in house"

Nel rispetto dei presupposti di cui agli artt. 113 e 113 bis del TUEL e s.m.i. trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria:

- a) l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Castelbuono è prevista in atti attraverso lo Statuto Sociale, il Contratto di Servizio, la Carta dei Servizi approvati dal Consiglio comunale e l'Assemblea dei Soci;
- b) la società è dotata di strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento del socio, così come previsto nel presente Statuto e nel contratto di servizio.

Ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento *in house*, sussistono:

- a) gli indirizzi in atti, come da Statuto e Contratto di Servizio, poi trasferiti nella Carta dei Servizi;
- b) la vigilanza attraverso la nomina, da parte dell'Assemblea o dell'Ente che svolge il controllo, dell'amministratore unico e dell'organo di controllo attraverso una nomina effettuata seguendo una procedura di evidenza pubblica;
- c) i controlli da effettuarsi come da Contratto di Servizio e da regolamento sul Controllo Analogo;
- d) gli strumenti di programmazione, controllo e *reporting* e quindi i coinvolgimenti del socio come da Statuto e da contratto di servizio, per la gestione ed il controllo della società, per il tramite del legale rappresentante.

In relazione agli strumenti programmatici e di controllo, la società appronterà:

- a) il bilancio di previsione annuale che dovrà essere approvato dall'assemblea da approntarsi entro il mese di novembre dell'esercizio precedente; detto bilancio sarà articolato in modo tale da consentire il controllo di gestione nel seguito indicato;
- b) un controllo di gestione con frequenza minimale trimestrale, a livello di conto economico per singolo esercizio, e relativa analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione annuale;
- c) un report riferito ai problemi, proposte, progressi, piani di azione (sino al prossimo report), particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano.

In relazione al coinvolgimento dell'Ente, sarà cura dell'Amministratore Unico sottoporre i succitati strumenti di programmazione, controllo e reporting, al legale rappresentante del socio per la loro approvazione.

Quanto sopra per consentire le seguenti condizioni:

1. concreta attuazione degli indirizzi, programmazione, vigilanza e controllo da parte dell'ente/i con la riserva di ogni ulteriore adeguamento in base alle leggi;
2. integrazione evidente con le previsioni dello Statuto, del Contratto di Servizio e della Carta dei Servizi.

### **TITOLO III**

#### **Articolo 9**

#### **Organi della Società**

Sono organi della società:

- L'Assemblea;
- L' Amministratore Unico;
- Revisore unico o Collegio Sindacale.

#### **Articolo 10**

#### **Assemblea**

L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica del controllo analogo e su quelli che la maggioranza degli amministratori vorrà sottoporre alla sua approvazione.

In particolare sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione del risultato d'esercizio;
- b) la struttura dell'organo amministrativo e la nomina dell'amministratore/i e del Presidente;
- c) l'approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati;
- d) la determinazione del compenso agli organi amministrativi;
- e) la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Unico;
- f) le decisioni in merito alla assunzione di prestiti il cui importo sia superiore del 5% del budget annuale di previsione autorizzato;
- g) la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione;
- h) le decisioni relative ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio;
- i) la trasformazione;
- j) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile;
- k) l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- l) l'aumento o la diminuzione del capitale sociale;
- m) l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;

- n) l'acquisizione/dismissione di partecipazioni in altre società, nonché la costituzione e la partecipazione a società e consorzi e la loro successiva dismissione;
- o) la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società.

Sono subordinate alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale le decisioni in merito all'alienazione di beni immobili, all'acquisizione o dismissione di partecipazioni in altre società, alla modifica dell'atto costitutivo e dello statuto, all'aumento o diminuzione del capitale sociale e allo scioglimento anticipato della società di cui all'art. 5, comma 2.

Ogni decisione dell'assemblea è subordinata alla preventiva informazione del Consiglio Comunale da parte del socio almeno quindici giorni prima che la decisione venga assunta.

## **Articolo 11**

### **Convocazione dell'Assemblea**

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio del Comune socio, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione.

L'amministratore unico deve convocare senza ritardo l'assemblea quando n'è fatta domanda scritta dall'ente locale; nella domanda devono essere indicati gli oggetti da trattare.

La convocazione dell'assemblea può essere effettuata mediante avviso comunicato al socio, a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi, con mezzi (raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oltre alle convocazioni previste dalla legge e dal presente statuto, l'assemblea è convocata dall'amministratore unico:

- entro la fine del mese di dicembre per l'illustrazione del Piano Operativo Annuale di sviluppo della società;
- entro la fine del mese di gennaio per l'approvazione del Piano Operativo Annuale di sviluppo della società;
- entro la fine del mese di settembre di ciascun anno, per la presentazione da parte dell'amministratore unico della relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano annuale di sviluppo della società.

## **Articolo 12**

### **Svolgimento dell'assemblea**

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore unico, in sua assenza da persona designata dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

## **Articolo 13**

### **Deleghe**

Il Socio può farsi rappresentare per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

La rappresentanza è conferita a componenti degli organi di governo del socio.

## **Articolo 14**

### **Verbale dell'assemblea**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente o dal segretario se nominato o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta del socio, le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni del socio.

## **Articolo 15**

### **Organo Amministrativo**

La società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea tra persone che abbiano comprovata capacità tecnica ed esperienza nella gestione aziendale di società con il medesimo oggetto sociale

Per Organo Amministrativo si intende l'Amministratore Unico, cui è affidata l'amministrazione.

Si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c.

## **Articolo 16**

### **Durata della carica, revoca, cessazione**

L'amministratore resta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno in cui scade il mandato del Sindaco e potrà essere rinominato, fatta salva la capacità dell'assemblea di stabilire, in sede di nomina, un termine inferiore diverso.

Nella nomina degli amministratori è garantito in rispetto della normativa vigente riguardo l'incompatibilità con cariche pubbliche nel Comune socio.

La revoca o la sostituzione dei consiglieri è di esclusiva spettanza dell'Assemblea dei soci, e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, liberando entrambe le parti dai reciproci vincoli a partire dall'avvenuta sostituzione, salvo la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 21.

## **Articolo 17**

### **Poteri e obblighi dell'organo amministrativo**

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea.

In ottemperanza all'obiettivo di garantire un congruo indirizzo, monitoraggio e controllo da parte dell'assemblea, l'organo amministrativo provvederà all'adempimento di quanto previsto all'articolo 3 comma 3 del presente statuto.

## **Articolo 18**

### **Rappresentanza**

La rappresentanza della società spetta all'Amministratore Unico.

La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

## **Articolo 19**

### **Compensi degli amministratori**

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea assegna agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, e/o un compenso proporzionale ai risultati prefissati per l'esercizio.

## **Articolo 20**

### **Revisore Unico**

Il controllo legale dei conti è svolto da un Revisore Unico, fatto salvo quanto previsto all'art. 2477 c.c.

Il Revisore Unico deve essere iscritto al registro dei Revisori legali.

La durata dell'incarico è pari a tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Il compenso è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata dell'ufficio.

Per la revoca dell'incarico, cause d'ineleggibilità e di decadenza, si applicano le norme di legge.

## **Articolo 21**

### **Collegio Sindacale**

Qualora ne sussista l'obbligo ai sensi di legge, la gestione della società sarà verificata dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Presidente del collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, in occasione della nomina dello stesso collegio.

Nei casi di nomina, tutti i sindaci devono essere revisori, iscritti nel registro dei Revisori legali.

I sindaci sono nominati dal socio. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dell'Assemblea d'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il compenso dei sindaci è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

## **Articolo 22**

### **Cause di ineleggibilità e di decadenza**

Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

Per tutti i sindaci iscritti nei registri dei revisori contabili istituiti presso il Ministero di Giustizia, si applica il secondo comma dell'articolo 2399 c.c.

## **Articolo 23**

### **Cessazione dalla carica**

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dell'assemblea. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione del socio per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo, nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

In caso di cessazione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

## **Articolo 24**

### **Competenze e doveri del Collegio Sindacale**

Il collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 - bis c.c.. Se deliberato dall'assemblea, il collegio sindacale può anche svolgere le funzioni di controllo contabile.

Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del collegio sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee, alle adunanze del consiglio d'amministrazione.

Il collegio dei sindaci deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

### **TITOLO III**

#### **Articolo 25**

##### **Bilancio e utili**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, saranno così destinati:

- almeno il 5,0% (cinque per cento) a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale;
- in considerazione della attività svolta dalla società, la restante parte sarà accantonata in apposita riserva, salvo che l'assemblea deliberi di destinarla alla distribuzione a favore del socio.

#### **Articolo 26**

##### **CONTROLLO ANALOGO**

Spettano esclusivamente all'Ente Locale socio, i seguenti poteri;

- a) Potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei servizi, nonché circa la gestione della società stessa;
- b) Elaborazione e modifica degli "schemi tipo" di contratto di servizio/convenzione di gestione;
- c) Approvazione di piani strategici e finanziari della gestione societaria;
- d) Controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, disponendo a riguardo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi concreti presso la sede sociale e di informazione;
- e) Controllo e approvazione sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile trimestrale da parte di quest'ultima.

Nel rispetto della normativa vigente, il socio effettua un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi con la modalità previste dal presente Statuto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e della normativa comunitaria e nazionale.

Anche al fine di ottemperare all'obiettivo di un congruo monitoraggio e controllo, l'organo amministrativo predispose ed invia al Socio Unico che effettua il controllo analogo:

- a) entro il 30 novembre di ogni anno, il piano previsionale annuale e triennale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo.

Tale piano previsionale, conformemente a quanto stabilito dal presente Statuto, dovrà essere approvato dall'Assemblea la quale potrà fornire linee guida e di indirizzo,

- b) le eventuali proposte di modifiche statuarie;
- c) una relazione trimestrale contenente gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società;
- d) il bilancio annuale completo di ogni allegato tra cui la relazione dell'organo amministrativo contenente il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano annuale e amministrativo e la verifica degli investimenti effettuati;
- e) tutti gli atti necessari alla verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità della gestione e dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione;
- f) ogni informazione e documento relativo ad eventi straordinari, non previsti nelle relazioni e piani sopra indicati, che possa riflettersi sull'ordinario e regolare andamento gestionale della Società.

La Società ha l'obbligo di trasmettere la documentazione da sottoporre al socio che effettua il controllo analogo con congruo anticipo al fine di consentire un tempestivo ed approfondito esame. Il socio che effettua il controllo analogo potrà presentare eventuali osservazioni scritte ed esercitare le altre prerogative previste dalla legge e dal presente Statuto. L'Ente Locale verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai Bilanci e dai Piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come da esso approvati, attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. La società è tenuta a svolgere servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (Contratti di servizio / convenzione di affidamento aventi contenuti determinati preventivamente dall'Ente Locale.

Il controllo si eserciterà, inoltre, negli altri modi previsti dalla legge e, specialmente, mediante la stipulazione di accordi, intese, protocolli e contratti di servizio, eseguendo ispezioni ed accessi. Per l'esercizio del controllo, l'Ente ha accesso, con le modalità di legge, agli atti della società.

L'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono richiesti, al fine di consentire il completo controllo degli enti locali sui servizi da essi affidati alla società.

#### **TITOLO IV**

##### **Articolo 27**

##### **Scioglimento e liquidazione**

La società si scioglie per le cause previste dalla legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare nel termine di trenta giorni gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

**Partecipazione – informazioni e disposizioni finali applicabili**

La società governa il servizio gestione rifiuti sulla base di principi e regole che garantiscono la trasparenza degli atti, l'accesso pubblico alle informazioni aziendali e i poteri della cittadinanza di osservazione e proposta di modifica in merito agli atti di gestione aziendale.

La società è tenuta a promuovere ogni possibile forma di partecipazione consultiva, propositiva e di controllo dei cittadini in ordine al funzionamento e all'erogazione. La società promuove, altresì, insieme alle scuole cittadine, corsi di alfabetizzazione ecologica per utenti e lavoratori del servizio idrico integrato.

Per i fini di cui al precedente comma, la Società:

- a) deve assicurare che ai reclami degli utenti sia data risposta ai sensi di legge;
- b) deve prendere in considerazione proposte presentate da associazioni, movimenti o gruppi di cittadini e di utenti;
- c) deve curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, mediante incontri, visite guidate e predisposizione di materiale didattico, inerente la gestione dei propri servizi.
- d) deve curare il necessario monitoraggio, previsto nel Piano di Intervento dell'A.R.O., teso alla verifica del funzionamento e corretta erogazione del servizio di cui al presente Statuto ai fini del rispetto dei criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità del servizio cui deve essere uniformato.

Per l'attuazione delle attività di cui ai commi precedenti verrà incluso nel bilancio preventivo apposito stanziamento.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali applicabili in materia.

# Comune di Castelbuono

## Collegio dei revisori

Verbale n. 15 del 15/12/2015

### PARERE EMENDAMENTI STATUTO SOCIETA' PUBBLICA PARERE EMENDAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di dicembre ore 10.00 si è adunato il Collegio dei Revisori presso la sede municipale nominato con atto consiliare n. 65 del 02.12.2014, con la presenza dei Sig.ri:

Presidente Castagna Dott. Francesco Paolo

Revisore Giambona Dott. Mario

Revisore Mazzola Rag. Rosaria

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Vengono esaminati gli emendamenti allo Statuto della costituenda società gestore del ciclo integrato dei rifiuti di cui al piano di intervento dell'ARO di Castelbuono.

Dopo approfondita analisi il Collegio ad unanimità dei presenti

#### Delibera

di esprimere il parere agli emendamenti allo statuto della costituenda società di cui al parere allegato sotto la lettera "A".

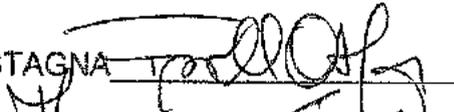
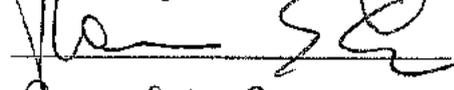
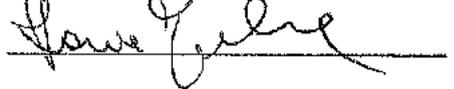
Vengono esaminati gli emendamenti di variazione al bilancio di previsione 2015. Dopo approfondita analisi il Collegio ad unanimità dei presenti

#### Delibera

di esprimere il parere agli emendamenti al bilancio di previsione 2015 di cui al parere allegato sotto la lettera "B".

Del che il presente verbale che chiuso, previa lettura e approvazione è sottoscritto alle ore 14.30.

#### L'Organo di Revisione economico-finanziaria

Il Presidente	Dr. Francesco Paolo CASTAGNA	
Il Revisore	Dr. Mario GIAMBONA	
Il Revisore	Rag. Rosaria MAZZOLA	

Allegato "A" alla deliberazione n. 15 in data 15.12.2015 del Collegio dei revisori del Comune di CASTELBUONO

Il Collegio esamina gli emendamenti proposti allo schema di statuto della costituenda società pubblica per la gestione del ciclo dei rifiuti relativamente allo spazzamento, alla raccolta e trasporto dei rifiuti del comune di Castelbuono di cui al piano di intervento denominato "ARO di Castelbuono".

I suddetti emendamenti sono muniti del parere tecnico favorevole reso dal responsabile del III ° settore.

Il Collegio

- Visti gli emendamenti e lo schema di Statuto così emendato
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000

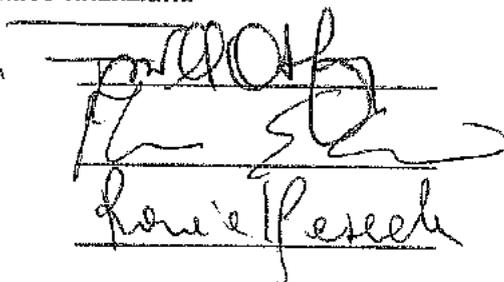
#### Delibera

ad unanimità di dare parere **favorevole** agli emendamenti così presentati ad eccezione dell'emendamento al comma 2 dell'art. 3 – per il quale non si comprende il nesso logico - e con la riserva relativamente alle altre attività previste al di fuori del ciclo de rifiuti per le quali l'ente deve preventivamente verificare la legittimità e la convenienza in termini economici e qualitativi dei beni e servizi offerti in *house* rispetto a quelli reperibili sul mercato; la suddetta verifica è essenziale per garantire nell'ambito dei servizi pubblici locali l'effettiva convenienza dell'attività in *house* realizzata.

Infine si rimanda al parere espresso sul Piano di Intervento ed alle raccomandazioni fornite precedentemente allo schema di statuto.

#### L'Organo di Revisione economico-finanziaria

- Il Presidente Dr. Francesco Paolo CASTAGNA
- Il Revisore Dr. Mario GIAMBONA
- Il Revisore Rag. Rosaria MAZZOLA



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is for Dr. Francesco Paolo Castagna, the second for Dr. Mario Giambona, and the third for Rag. Rosaria Mazzola.



**Il cons. Fiasconaro** prima che si proceda alla votazione finale propone che venga attenzionato il parere dei Revisori dei Conti parte seconda (*gestione dei servizi diversi*), trasformando il contenuto dello stesso in **Odg** condiviso dall'intero Consiglio Comunale.

La proposta viene approvata e all'**unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese viene approvato il seguente Odg**: “Impegnare l'Amministrazione Comunale di Castelbuono a verificare preventivamente la legittimità e la convenienza in termini economici e qualitativi dei beni e servizi offerti “in house” rispetto a quelli reperibili sul mercato, in quanto la suddetta verifica è essenziale per garantire nell'ambito dei servizi pubblici locali l'effettiva convenienza dell'attività “in house” realizzata”

**Il Presidente del Consiglio Comunale** concede quindi la parola, per la dichiarazione del voto finale al **cons. Fiasconaro** il quale alla luce degli emendamenti presentati che hanno avuto lo scopo di migliorare il contenuto dello Statuto, nonostante fossero parziali ma indispensabili, annuncia il voto favorevole del gruppo sul testo dello Statuto come integrato dagli emendamenti in precedenza approvati.

**Il Cons. Mazzola** annuncia anch'egli il voto favorevole del gruppo evidenziando che questo è un obiettivo raggiunto dall'Amministrazione Comunale.

**Il Cons. Castiglia** annuncia il voto favorevole del gruppo misto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico-LL.PP;

**SENTITI** i Consiglieri intervenuti nel dibattito,

**VISTO** il parere tecnico favorevole da parte del Responsabile dell' Ufficio Tecnico-LL.PP;

**VISTI** gli emendamenti testè votati ed approvati muniti del parere tecnico del Collegio dei Revisori ;

**VISTA** la proposta del cons. Fiasconaro di trasformare il contenuto del parere dei Revisori dei Conti in O.d.G., condiviso dall'intero Consiglio Comunale

**VISTO** vigente Regolamento dei lavori consiliari;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**PRESENTI** e votanti n.10 Consiglieri , Assenti 5 (Capuana-Pitingaro-Cusimano-Allegra-Genchi);

**AD UNANIMITA'** di voti favorevoli, espressi in forma palese accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 integrata e modificata dalla legge regione 9 gennaio 2013 n.1/2013. Approvazione schema di Statuto per la costituzione della società "*in house*" per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti del Comune di Castelbuono in relazione alla costituzione dell'A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale) coincidente con il proprio territorio comunale" così come emendata e con l'integrazione del testo dell'O.d.G. sopra riportato e approvato all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Consigliere Anziano**

F.to Mauro Piscitello

**Il Presidente**

F.to Annamaria Mazzola

**Il Segretario Generale**

F.to Rosario Bonomo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Rosario Bonomo

---

Affissa all'Albo on-line il .....

**L'ADDETTO ALL'ALBO**

F.to Corradino Antonio

---

**DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal \_\_\_\_\_ e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo. Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO ALL'ALBO**

F.to Corradino Antonio

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. Rosario Bonomo

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.  
44/91.

Castelbuono, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Rosario Bonomo